



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

Direttori Generali ASL
Direttori Sanitari ASL
Direttori Dipartimenti di Prevenzione ASL
Responsabili ASL Servizi vaccinali

Oggetto: Emergenza sanitaria COVID-19. Indicazioni sulle misure da adottare da parte dei Servizi vaccinali ASL.

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 si rende necessaria l'adozione di apposite misure volte alla prevenzione dei rischi connessi alla infezione da virus SARS-CoV-2.

Da una rapida ricognizione svolta presso le ASL si è rilevata una particolare attenzione al riguardo, da parte dei Servizi vaccinali, con la messa in atto di varie misure nella effettuazione delle prestazioni vaccinali.

Allo scopo di rendere omogenei gli interventi da realizzare nei vari territori, di seguito si trasmettono – in allegato - le indicazioni sulle misure da adottare da parte dei Servizi e dei Centri vaccinali a fronte della emergenza COVID-19, elaborate in collaborazione con il Gruppo Regionale Strategie Vaccinali.

Le Direzioni aziendali sono tenute a rendere operative tali indicazioni e a riferire, entro il 25 maggio 2020, circa lo stato di avanzamento delle misure previste, ai seguenti indirizzi mail:

pcioli@regione.lazio.it

lalecci@regione.lazio.it

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE

Alessandra Barca

IL DIRETTORE

Renato Botti

 Patrizia Cioli
pcioli@regione.lazio.it

VIA R. R. GARIBALDI, 7
00145 ROMA

WWW.REGIONE.LAZIO.IT

prevenzionepromozionesalute@regione.lazio.legalmail.it

**INDICAZIONI PER I SERVIZI E I CENTRI VACCINALI ASL SULLE
MISURE DA ADOTTARE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19
DURANTE LE SEDUTE VACCINALI**

In seguito a pandemia di COVID-19 varie Nazioni hanno avviato una serie di misure per mitigare la trasmissione virale e ridurre l'impatto dell'epidemia sui sistemi sanitari.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità a questo proposito ha pubblicato il 20 marzo 2020 il documento "*Guidance on routine immunization services during COVID-19 pandemic in the WHO European Region*" in merito alle raccomandazioni sulle vaccinazioni, come integrate dal documento "*Guiding principles for immunization activities during the COVID-19 pandemic*" del 26 marzo 2020, in cui si sottolinea **l'indispensabilità di mantenere la continuità dei servizi vaccinali**.

La Regione Lazio ha ribadito in varie comunicazioni, dedicate all'emergenza COVID-19, l'importanza di mantenere la continuità delle attività degli ambulatori dedicati alle vaccinazioni (Nota prot.O214875 del 10 marzo 2020), e di come l'erogazione delle prestazioni vaccinali necessiti di adeguata rimodulazione delle agende per garantire il rispetto delle buone pratiche vigenti in materia di distanziamento (Nota prot.0218196 del 11 marzo 2020).

Inoltre, con la recente Ordinanza Presidenziale n. Z00030 del 17/04/2020 la Regione ha emanato ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, con espresso riferimento alla campagna di vaccinazione antinfluenzale e al programma di vaccinazione anti-pneumococcica per la stagione 2020-2021.

Pertanto, **l'attività vaccinale deve proseguire senza interruzioni vista l'importanza fondamentale di assicurare le coperture vaccinali, le vaccinazioni obbligatorie e le vaccinazioni nei pazienti a rischio di tutte le fasce d'età** (PNPV 2017-2019, DCA n. U00089 del 16 marzo 2017, LEA DPCM 12 gennaio 2017, L. 119 del 31 luglio 2017).

Qualsiasi interruzione delle attività vaccinali, anche per brevi periodi, comporta un accumulo di individui suscettibili e una maggiore probabilità di focolai di VPD (Malattie Prevenibili da Vaccino). Tali focolai possono provocare decessi correlati alle VPD e un aumento dell'onere per i Sistemi Sanitari già in sofferenza per la risposta alla pandemia COVID-19 (*Guidance on routine Immunization services during covid-19 pandemic in the who european region WHO regional office for Europe 20 marzo 2020*).

Pertanto, in questa fase, le indicazioni per i programmi di immunizzazione durante la pandemia COVID-19 sono:

- Accurata osservanza delle misure di prevenzione delle infezioni COVID-19 durante le sedute vaccinali;
- Effettuazione di tutte le vaccinazioni previste dal PNPV 2017/2019 (serie primaria, i vaccini esavalente, Morbillo-Rosolia-Parotite-Varicella, meningiti ACWY e B, Pneumococco, Rotavirus e i successivi richiami a 5-6 anni ed a 11-12 anni e vaccinazione Anti HPV);
- Effettuazione di tutte le vaccinazioni previste dal PNPV 2017/2019 per i soggetti a rischio e per le categorie previste;
- Effettuazione della vaccinazione contro lo pneumococco e della vaccinazione antinfluenzale secondo normativa nazionale ed Ordinanza Presidenziale n. Z00030 del 17/04/2020 (durante il periodo epidemico) e Herpes Zoster per le popolazioni vulnerabili.

I presidi vaccinali mettono in atto tutte le misure nazionali, regionali e aziendali previste per la riduzione al minimo dell'esposizione a COVID-19 di operatori e pubblico¹:

- Per la modalità di accesso ai Servizi sarà necessario attenersi scrupolosamente alle indicazioni di seguito riportate:
 - L'organizzazione delle vaccinazioni a libero accesso, da riservarsi preferenzialmente ai nuovi nati ed ai cicli di base (nei 24 mesi di età), dovrà prevedere l'accesso controllato (con vigilante, steward, volontario, ecc.) alla sala d'attesa in modo da garantire il rispetto del distanziamento sociale;
 - L'organizzazione delle vaccinazioni su appuntamento dovrà prevedere un numero di appuntamenti orari che garantiscano il distanziamento sociale nella sala d'aspetto. Al riguardo andranno preferite procedure di remind da attivare nei giorni immediatamente precedenti l'appuntamento, in modo da ridurre al minimo il mancato rispetto e la conseguente necessità di rinvio degli appuntamenti;
 - L'organizzazione delle chiamate attive per richiami e per campagne vaccinali specifiche dovranno essere dimensionate al fine di evitare lo stazionamento di persone in sala d'aspetto;
 - Al fine di contrastare il rischio di diminuzione delle coperture vaccinali in funzione della rarefazione dell'utenza, dovrà essere garantita, attraverso forme di

¹ A questo riguardo si rimanda anche alle disposizioni di cui all'Ordinanza Presidenziale n. Z00034 del 18 aprile 2020. Allegato "RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19)"

riorganizzazione e potenziamento, la necessità di ampliamento dell'accessibilità ai servizi fino ad h12 giornaliere;

- Nella valutazione delle predette modalità si devono considerare anche i tempi e le modalità da dedicare all'osservazione post vaccinale;
 - I minori saranno accompagnati all'interno del Servizio da un unico genitore;
 - I maggiorenni accederanno al Servizio senza accompagnatore.
- Per la gestione dell'ambulatorio vaccinale sarà necessario seguire quanto di seguito indicato:
 - Tutte le precauzioni standard (procedure sull'igiene delle mani, l'uso dei dispositivi di protezione individuale, la prevenzione di infortuni con aghi o oggetti appuntiti, la gestione dei rifiuti, la pulizia e la disinfezione delle attrezzature e dell'ambiente) vanno seguite in adesione alle linee guida del Ministero della Salute e adattate secondo la situazione COVID-19, e alla luce delle disposizioni regionali di cui all'Ordinanza della Regione Lazio n. Z00034 del 18 aprile 2020;
 - Ambulatori e locali annessi vanno igienizzati 2 volte al giorno sfruttando la pausa tra turni antimeridiani e pomeridiani;
 - Negli ambulatori e nei locali annessi devono essere presenti dispenser di gel idroalcolici ad uso del personale e dell'utenza;
 - In considerazione della particolare delicatezza e fragilità della popolazione che vi accede:
 - L'accesso alle sale d'aspetto ed agli ambulatori sarà consentito solo ed esclusivamente a persone esenti da sintomi respiratori. Ciò potrà comportare il rinvio della vaccinazione anche in quei casi che, in regime ordinario, non rappresenterebbero di per sé controindicazione neanche temporanea alla vaccinazione stessa;
 - Gli operatori indosseranno:
 - Mascherine chirurgiche
 - Guanti in lattice o nitrile
 - Camice, preferenzialmente a perdere, da sostituire a fine turno; in alternativa camice o divisa tradizionale da igienizzare a fine turno
 - Calzature sanitarie
 - Dovrà essere limitato l'uso di monili

- Gli utenti indosseranno preferenzialmente mascherine anche non sanitarie, ove possibile guanti a perdere; sarebbe opportuno che ciascun utente utilizzi penne di proprietà.

- Formazione

Tutti gli operatori dei servizi vaccinali vengono formati appropriatamente sulle misure COVID-19, compreso l'uso dei diversi tipi di presidi, l'igiene delle mani ed il distanziamento sociale. E' necessario prendere visione di tutte le procedure aziendali di riferimento ed adottarle nella pratica quotidiana.

- Campagna vaccinale antinfluenzale

Con riferimento all'Ordinanza Presidenziale n. Z00030 del 17 aprile 2020 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni in merito alla campagna di vaccinazione antinfluenzale e al programma di vaccinazione anti-pneumococcica per la stagione 2020-2021", la Regione provvederà ad emanare le relative misure e i necessari provvedimenti.